

AZIMUT

NEWSLETTER

20 LUGLIO 2010



Avelelas/Chaves (POR)
DALLAVALLE 3^A AI MONDIALI MIDDLE. ORIGGI 10^O CON CADUTA

Luca Dallavalle ha conquistato in Portogallo una storica medaglia di bronzo ai Campionati Mondiali di Mountain Bike Orienteering nella Middle distance. 10° posto per Giaime Origi.

Una giornata trionfale per l'Orienteering tricolore che ha raccolto un risultato di assoluto rilievo in una prova di alto livello che ha visto vincere il finlandese Samuli Saarela (1:06:34) davanti all'australiano Jackson. Tra le donne oro alla favorita Gigon (1h 00 e 39") su Rikke Kornvig (Den 1:01:12) e Marika Hara (1:01:53).

Un risultato di grande spessore se si considera il fatto che molti degli avversari sono dei professionisti della disciplina della Mtb-O.

Il ragazzo tesserato Monte Giner infatti è partito molto prima dei favoriti e quindi è rimasto sul traguardo con alcuni compagni ed il CT Daniele Sacchet ad assistere all'emozionante arrivo degli avversari. "Man mano che terminavano gli avversari mi sono accorto che faticavano a superarmi e mi sono emozionato".

Di tutto rispetto anche il 10° posto di Origi che ha concluso la prova con un sublussazione della spalla ed una rovinosa caduta.



Avelelas/Chaves (POR)
DALLAVALLE CONFINUA LA MAGIA, 8^O NELLA LONG

Luca Dallavalle ci ha preso gusto ed anche nella long a Avelelas, ai Campionati Mondiali di Mtb-Orienteering, ha strappato un 8° posto di assoluto prestigio (2:00:33). In una gara molto dura ed in cui erano importanti le doti fisiche, il trentino ha saputo mantenere alta la concentrazione, dopo la medaglia di bronzo nella middle, giungendo a soli 4 minuti dal podio.

La corsa è stata vinta dal russo Anton Foliforov (1:53:02), che ha battuto il campione Middle, l'australiano Adrian Jackson, (1:55:05) ed il danese Erik Skovgaard Knudsen (1:56:03).

Gli altri azzurri sono arrivati 26° Origi (2:07:57) e 55° Turra (2:31:32). Le donne hanno concluso invece lontano dai primi con Varrotti 40° (2:34:32) e Cipriani 44° (2:37:21).

L'altro Elite che nutriva ambizioni da top 10, Giaime Origi, è incaputo in una caduta che gli è costata 3 minuti di ritardo. L'imprevisto è accaduto alla penultima lanterna, stesso punto in cui ha forato pure Mario Ruggiero.



Avelelas/Chaves (POR)
LA STAFFETTA MONDIALE REGALA UN 7^O POSTO MASCHILE

I Campionati Mondiali Mountain Bike Orienteering si sono conclusi con il 7° posto a staffetta degli uomini. Il piazzamento, che è il migliore di sempre al maschile, è arrivato dopo una settimana ricca di soddisfazioni. Un manifestazione che ha avuto momenti talmente esaltanti che hanno creato grandi attese per l'ultimo appuntamento, quello riservato alle squadre nazionali. Sui 20,2 km di gara gli azzurri (Origi, Ruggiero, Dallavalle) hanno impostato una gara all'insegna della regolarità. Il titolo è andato alla Russia, davanti a Danimarca e Repubblica Ceca.

Gli italiani al primo cambio hanno fatto registrare il 10° tempo con Origi. Ruggiero ha mantenuto un buon ritmo, perdendo una sola posizione e lasciando a Dallavalle l'onere dell'ultima frazione. Il trentino ha innestato come al solito il turbo ed è riuscito a rimontare ben 4 posizioni, trascinando l'Italia nella top 10 mondiale.

12° posto per il team femminile che non è riuscito a confermare la buona prova dello scorso anno quando le ragazze riuscirono ad entrare tra i primi 10.